



CAMERA PENALE DI MONZA

Palazzo di Giustizia di Monza – Piazza Garibaldi 10

C.F. / P. IVA 06263200963

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane



COMUNICATO STAMPA

Abbiamo di recente appreso che, con decorrenza dal 20 marzo pv, la Presidenza della Corte d'appello di Milano ha disposto l'applicazione della Dott.ssa Di Censo, in organico presso l'Ufficio GIP del nostro Tribunale, presso lo stesso ufficio del Tribunale di Lodi per un periodo di 6 mesi.

Questo provvedimento, che incide in maniera importante sul buon andamento della giustizia monzese, non può non destare perplessità.

Già lo scorso anno l'Ufficio GIP ha dovuto sopperire ad un'assenza per applicazione di un nostro Magistrato all'Ufficio di Sondrio per celebrare un processo protrattosi per diversi mesi. La decisione di sottrarre un magistrato all'Ufficio monzese è stata assunta comparando le "pendenze" di 4 uffici GIP del circondario (Milano, Monza, Pavia e Busto Arsizio): l'Ufficio monzese, proprio perché "virtuoso" viene ritenuto come quello più idoneo a "sopportare" una diminuzione dell'organico.

L'ufficio GIP del Tribunale di Monza è costituito da 6 Magistrati a pieno organico e 1 Magistrato, con un esonero parziale al 50%, a fronte di un organico che dovrebbe essere composto da 7 magistrati effettivi.

Nonostante l'organico ridotto, l'Ufficio mantiene un'efficienza tale da fronteggiare un carico di lavoro importante: numerosissimi i procedimenti con imputati in stato di detenzione, a fronte dell'attività di indagine della Procura della Repubblica che, soprattutto nell'ultimo anno, ha condotto indagini sfociate in richieste di misure cautelari sottoposte al vaglio dei Magistrati dell'Ufficio GIP.

Insieme a questi procedimenti vengono trattati i procedimenti penali con imputati liberi (oltre che i procedimenti per decreto) ivi comprese le richieste di archiviazione, in relazione ai quali vi è comunque l'urgenza di definire la pendenza nei confronti del cittadino che ha il diritto di vedere estinto il procedimento penale in tempi rapidi.

L'applicazione del GIP a Lodi comporterà, necessariamente, un aggravio per gli altri magistrati dell'Ufficio monzese i quali dovranno farsi carico innanzitutto dei fascicoli con imputati detenuti - per l'urgenza che la condizione di detenzione comporta - e suddividere tra loro il ruolo del magistrato, applicato temporaneamente a Lodi, nel rispetto del principio costituzionale della ragionevole durata del processo.

E' facilmente intuibile che, per un Ufficio che vede a ruolo 6 Magistrati, l'assenza, seppur temporanea, di uno di essi pari al 15% dell'organico, abbia un impatto maggiore rispetto ad altro ufficio con un organico di gran lunga superiore a quello monzese.

La conseguenza, inevitabile, sarà quella di vedere un rallentamento nella definizione dei procedimenti ed un accumulo di pendenze per l'Ufficio GIP a discapito della "virtuosità" tanto apprezzata ma destinata, per effetto di tale provvedimento, a venire meno.